



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Commissione nazionale per la formazione continua

Agenzia Nazionale per i
Servizi Sanitari Regionali
AGENAS

Prot. -P- 0000555 -PG-
RIC 6-01-01 23/01/2017



Al dott. Antonio BORTONE
Presidente del Co.N.A.P.S.
Via Pinerolo, 3
00182 - Roma
E-mail: vicepresidente@conaps.it

Oggetto: Nota Co.N.A.P.S. delibera ECM 13 dicembre 2016

In riferimento alla nota di pari oggetto del 21 dicembre u.s., si rappresenta quanto segue.

Nel mese di febbraio del 2012, il Comitato di Presidenza della precedente Commissione nazionale della formazione continua, preso atto delle difficoltà riscontrate nella registrazione dei crediti da parte dei professionisti sanitari non iscritti ad alcuna Associazione professionale, in quanto appartenenti a professioni regolamentate ma non ordinate, aveva previsto, nelle more di una risoluzione della problematica a livello normativo nazionale, l'elaborazione di un progetto da inserire nell'accordo convenzionale tra il COGEAPS e AGENAS per la costituzione di un apposito sistema informatico dove poter inserire tali professionisti.

Tale problematica, volta a garantire il diritto di tali professionisti sanitari al riconoscimento dei crediti ECM conseguiti, è stata poi affrontata dallo stesso Comitato di Presidenza in un apposito incontro con i rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative delle professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, tenutosi il 18 luglio 2012. In tale incontro l'allora Vice Presidente della Commissione chiarì che la Commissione nazionale *“quale governance del sistema ha i requisiti per intervenire – a tutela dei destinatari dell'obbligo formativo – creando le condizioni per soddisfare, sia pure temporaneamente, le lacune di rappresentatività che il sistema registra quali quella del mancato obbligo di iscrizione delle associazioni professionali per i relativi professionisti sanitari in assenza della legge istitutiva per le relative professioni di ordini e collegi”* e venne condivisa l'adozione di una soluzione operativa che, incardinando nella Commissione nazionale l'organismo competente a rilasciare la certificazione dei crediti per tali professionisti sanitari, assicurando loro le stesse condizioni previste per i professionisti regolati dalla legge, avrebbe previsto anche il coinvolgimento di rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative per le specifiche valutazioni che sarebbero potute intervenire per tali professioni sanitarie.

Nella successiva riunione di coordinamento del 23 ottobre 2013 con Ordini, collegi ed Associazioni professionali, l'allora Segretario della Commissione ebbe modo di specificare che per i professionisti sanitari appartenenti a professioni regolamentate ma non ordinate, non iscritti ad alcuna Associazione, la competenza alla certificazione sarebbe stata posta in capo alla Commissione nazionale, che si sarebbe avvalsa della collaborazione degli esperti del settore già componenti della Commissione nazionale. Nella medesima occasione veniva condiviso, altresì, che, per l'attività di certificazione, la Commissione



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

nazionale si sarebbe avvalsa del sistema informatico gestito del COGEAPS, nell'ambito della convenzione in essere con AGENAS inerente il supporto alla Commissione medesima.

Alla luce di quanto condiviso, con decisione del 23 luglio 2014, la Commissione nazionale stabilì, all'art. 2, comma 5, che *“I documenti di cui sopra (attestazioni e certificazioni) sono rilasciati da Ordini e Collegi professionali per quanto riguarda gli esercenti professioni sanitarie regolamentate e ordinate, dalle Associazioni maggiormente rappresentative degli esercenti le professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, per quanto riguarda gli iscritti alle stesse, e dalla Segreteria della Commissione nazionale per i professionisti che svolgono professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate e non sono iscritti alle Associazioni ora citate”*.

In continuità con quanto già stabilito dalla precedente Commissione nazionale, l'attuale organismo di *governance* dell'ECM ha, dunque, proseguito nell'attività di implementazione di quanto già pienamente condiviso, e nella delibera del 13 dicembre 2016 è stato statuito che *“I documenti di cui sopra (attestazioni e certificazioni) sono rilasciati da Ordini e Collegi professionali per quanto riguarda gli esercenti professioni sanitarie regolamentate e ordinate, dalle Associazioni maggiormente rappresentative degli esercenti le professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, per quanto riguarda gli iscritti alle stesse, dalla Commissione nazionale per la formazione continua per i professionisti che svolgono professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate e non sono iscritti alle Associazioni ora citate”*, sostituendo la dicitura “Segreteria della Commissione nazionale” con “Commissione nazionale”.

Tale decisione è stata assunta considerando che la competenza al rilascio delle attestazioni e delle certificazioni per i professionisti sanitari appartenenti a professioni regolamentate ma non ordinate, non iscritti ad alcuna Associazione è attribuita alla Commissione nazionale, della quale fanno parte anche rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative. Ciò è stato previsto anche dall'art. 35 del testo del nuovo Accordo Stato-Regioni, approvato dalla Commissione nazionale il 4 novembre 2016 ed inoltrato recentemente dal Ministero della salute alla Conferenza Stato-regioni.

Al riguardo, si rappresenta, inoltre, che, così come condiviso in occasione delle riunioni intercorse con la precedente Commissione, sarà cura di questa Commissione sottoporre, per un esame preventivo all'approvazione, tutta la documentazione relativa ai professionisti sanitari appartenenti a professioni regolamentate ma non ordinate, non iscritti ad alcuna Associazione, agli esperti del relativo settore già nominati componenti della Commissione nazionale, al fine di assicurare l'opportuno coinvolgimento e la relativa collaborazione dei rappresentanti delle aree di cui trattasi anche per le specifiche valutazioni inerenti tali professionisti sanitari.

Nella speranza di aver fornito i necessari chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario

Marco Maccari